Magnifico Rettore

Presidi di Facoltà

Direttori delle Scuole e dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Prof.ssa Francesca Simion Prorettore con Delega alla Formazione alla Ricerca

Prof. Cesare Voci Prorettore con Delega alla Didattica

OGGETTO: MOBILITAZIONE DOTTORANDI

Alla luce del DdL Gelmini e della manovra finanziaria attualmente in discussione in Parlamento e della precedente legge n. 133/2008, i dottorandi di Ateneo si trovano solidali con i ricercatori e si affiancano alla protesta degli stessi a partire dal prossimo anno accademico (2010/2011).

Le proposte in discussione a breve alla Camera accentuano la precarizzazione dell'Università, non danno futuro a borsisti, dottorandi, assegnisti e ricercatori e diminuiscono drasticamente il già inadeguato finanziamento all'Università. Inoltre non viene mai fatto riferimento al dottorato di ricerca, tanto meno a ipotesi di riforma del percorso con provvedimenti per la valorizzazione del titolo.

Crediamo che l'Università e la Ricerca siano risorse indispensabili per lo sviluppo e la crescita culturale ed economica del nostro Paese, da difendere come bene comune fondamentale ed inalienabile.

I dottorandi di Ateneo si uniscono quindi ai ricercatori nella richiesta al Ministro, al governo e alle forze politiche dell'ottemperamento dei seguenti punti:

- mantenimento del carattere prevalentemente elettivo degli organi di governo degli atenei;
- riorganizzazione del ruolo docente, in cui la progressione sia legata ad una valutazione periodica;

- rifiuto della figura del ricercatore a tempo determinato (contratto 3+3 e quindi precario per definizione)
- mantenimento della figura del ricercatore a tempo indeterminato ed istituzione di un'unica figura pre-ruolo legata a percorsi e risorse certe;
- rispetto degli impegni per il finanziamento alla formazione e alla ricerca, presi ma attualmente non ottemperati dall'Italia a livello europeo.

Nell'interesse di salvaguardare la qualità dell'offerta formativa, e garantire i diritti delle componenti non strutturate dell'Università, tutti i dottorandi di Ateneo:

- si rendono indisponibili a qualsiasi attività non prevista dai regolamenti di Ateneo e delle Scuole e Corsi di Dottorato di Ricerca;
- chiedono ai Direttori delle Scuole, dei Corsi di Dottorato di Ricerca ed ai Presidi di Facoltà di monitorare sia l'attività di supporto alla didattica dei Dottorandi sia la partecipazione di figure diverse dai titolari dei corsi nell'erogazione dell'offerta didattica e negli esami di profitto affinché non si violino i regolamenti sopracitati.

Inoltre, allo scopo di estendere la visibilità della protesta, i **Dottorandi firmatari di questo documento** adotteranno le seguenti misure per l'anno accademico 2010/2011:

- astensione dall'attività autorizzata di supporto alla didattica quando questa vada a compensare la carenza sia cronica che straordinaria di risorse e personale per l'insegnamento;
- rivendicazione del loro diritto ad astenersi da qualsiasi attività autorizzata di supporto alla didattica (incluse le forme di tutorato), rifiutandosi pertanto di richiedere l'autorizzazione formale ed i compensi relativi alle attività suddette, e di praticarle fattivamente.

SEGUONO FIRME.